

**Servizio Cultura
Ufficio Gestione Faunistica**

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<i>Riconoscimento delle prerogative di "Fondo Chiuso" o di Terreno in attualità di Coltivazione"</i> Riferimenti normativi: - Visto l'art.38 della L.R. 13/08/199, n.27 riconoscimento "Fondo Chiuso" - Visto l'art.39 della L.R. 13/08/199, n.27 riconoscimento "Terreno in attualità di coltivazione"		
responsabile	<i>Servizio Cultura – Dirigente dott. Cosimo CORANTE</i>		
tipologia	natura	requisiti	criteri
Procedimento tecnico - amministrativo	Procedimento autorizzatorio	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscimento dell'esistenza dei requisiti minimi per escludere dalla caccia programmata alcuni terreni per la durata dell'annata ventoria (art. 39) oppure per l'intera durata di validità del Piano Faunistico Regionale (art. 38) 	<ul style="list-style-type: none"> a seguito di richiesta, si verifica la completezza della documentazione prodotta che deve permettere di individuare la posizione geografica e catastale del terreno, oltre che il rapporto tra proprietà e possesso; sopralluogo di verifica di coerenza tra quanto documentato e lo stato dei luoghi verifica della capienza di terreno da escludere dall'attività di caccia programmata 4% della superficie agro – silvo pastorale; redazione della determinazione di nulla osta al riconoscimento di "fondo chiuso o di terreno in attualità di coltivazione" determinazione regionale di autorizzazione all'esclusione dei terreni
Silenzio - assenso	NO		
Termine finale	Entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza completa		

**Servizio Cultura
Ufficio Gestione Faunistica**

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<i>Inanellamento e registro detenzione animali</i> Riferimenti normativi: <ul style="list-style-type: none"> - Visto l'art.21 comma 1 della legge 11/02/1992 n.157 - Visto l'art.36 della L.R. 13/08/199, n.27 - Visto l'art.6 del Regolamento regionale 25/09//2003, n. 11 - Visto l'art.7 del Regolamento regionale 25/09//2003, n. 11 - Vista l'ordinanza 01 Agosto 2008 – allegato a) del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali 		
responsabile	<i>Servizio Cultura – Dirigente dott. Cosimo CORANTE</i>		
tipologia	natura	requisiti	criteri
Procedimento tecnico	Procedimento autorizzatorio	<ul style="list-style-type: none"> • detenzione di specie finalizzate all'utilizzazione di richiami vivi a scopo venatorio • Registrazione di detenzione animali 	<ul style="list-style-type: none"> • a seguito di richiesta, si verifica la completezza della documentazione prodotta che deve permettere di individuare l'origine dell'animale denunciato e lo stato sanitario • inanellamento per le specie da utilizzare come richiami vivi • compilazione del verbale di inanellamento • redazione della determinazione di autorizzazione all'uso come richiamo vivo a scopo venatorio dell'animale inanellato • iscrizione presso idoneo registro detenuto negli Uffici della Provincia di Brindisi
Silenzio - assenso	NO		
Termine finale	Entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza completa		

Servizio Cultura Ufficio Gestione Faunistica

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<p><i>Programma Venatorio Provinciale</i> Riferimenti normativi: Legge Regionale n° 27 del 13 Agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico - ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" Art. 54 comma 4 lettere:</p> <p>→ a) 20 per cento quale contributo ai proprietari di terreni utilizzati ai fini della caccia programmata (art. 37) e salvaguardia degli habitat (art. 9, comma 14, lett. b); b) 20 per cento quale contributo danni prodotti dalla fauna selvatica stanziale nelle zone protette e dall'attività venatoria e della fauna selvatica stanziale in territori caccia programmata; c) 30 per cento per gestione zone protette (tabellazione, miglioramento e salvaguardia degli habitat, acquisto fauna da riproduzione); d) 20 per cento quale contributo ai Comitati di gestione per acquisto fauna da ripopolamento e strutture dirette all'ambientamento delle stesse; e) 10 per cento per spese della Provincia per Osservatorio faunistico, impianti di cattura, corsi di qualificazione del personale.</p>		
responsabile	<i>Servizio Cultura – Dirigente dott. Cosimo CORANTE</i>		
tipologia	natura	requisiti	criteri
Procedimenti amministrativi	Procedimenti di riconoscimento di contributi	<p>Art. 54 lettera a) Contributo ai sensi dell'art. 54 L.R. 27/98, ai proprietari o conduttori di fondi rustici ricadenti nelle aree ove è consentita l'attività venatoria (caccia programmata), per ogni ettaro di terreno e per massimo 5 Ha per ogni richiesta, per la messa a coltura di maggese faunistico o essenze idonee alla alimentazione, rifugio e riproduzione della fauna selvatica, nonché spese per approntamento e affissione manifesti divulgativi</p> <p>Art. 54 lettera a) Contributo per la realizzazione di progetti mirati, ai sensi della lett. b) comma 14 art. 9 L.R. 27/98, al ripristino e salvaguardia di habitat boschivi e/o macchia mediterranea in stato di degrado, al fine di prevenire gli incendi e favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • storno all'Atc BR/A dopo verifica documentale di idonei provvedimenti in fase di rendicontazione; • storno all'Atc BR/A dopo verifica documentale di idonei provvedimenti in fase di rendicontazione;
Silenzio - assenso	NO		
Termine finale	Durata dell'annata venatoria di riferimento fino a dicembre successivo		

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<p>Programma Venatorio Provinciale Riferimenti normativi: Legge Regionale n° 27 del 13 Agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico - ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" Art. 54 comma 4 lettere: a) 20 per cento quale contributo ai proprietari di terreni utilizzati ai fini della caccia programmata (art. 37) e salvaguardia degli habitat (art. 9, comma 14, lett. b); → b) 20 per cento quale contributo danni prodotti dalla fauna selvatica stanziale nelle zone protette e dall'attività venatoria e della fauna selvatica stanziale in territori caccia programmata; c) 30 per cento per gestione zone protette (tabellazione, miglioramento e salvaguardia degli habitat, acquisto fauna da riproduzione); d) 20 per cento quale contributo ai Comitati di gestione per acquisto fauna da ripopolamento e strutture dirette all'ambientamento delle stesse; e) 10 per cento per spese della Provincia per Osservatorio faunistico, impianti di cattura, corsi di qualificazione del personale.</p>		
responsabile	Servizio Cultura – Dirigente dott. Cosimo CORANTE		
tipologia	natura	requisiti	criteri
Procedimenti tecnici ed amministrativi	Procedimenti di riconoscimento di contributi	Art. 54 lettera b) Danni prodotti dalla fauna selvatica stanziale nelle zone protette Art. 54 lettera b) Danni causati dall'attività venatoria nei terreni adibiti a caccia programmata Art. 54 lettera b) Danni causati dalla fauna selvatica stanziale nei terreni adibiti a caccia programmata	<ul style="list-style-type: none"> • verifica della completezza della istanza di riconoscimento di presenza di danni alle colture. L'istanza deve contenere documentazione probatoria relativa all'individuazione geografica e catastale dei terreni danneggiati, nonché il titolo di possesso. • Verifica dell'esistenza dei danni tramite sopralluogo. • Redazione della determinazione di riconoscimento di un contributo in conto danni. • storno all'Atc BR/A dopo verifica documentale di idonei provvedimenti in fase di rendicontazione • storno all'Atc BR/A dopo verifica documentale di idonei provvedimenti in fase di rendicontazione;
Silenzio - assenso	NO		
Termine finale	Durata dell'annata venatoria di riferimento fino a dicembre successivo		

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<p><i>Programma Venatorio Provinciale</i> Riferimenti normativi: Legge Regionale n° 27 del 13 Agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico - ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" Art. 54 comma 4 lettere: a) 20 per cento quale contributo ai proprietari di terreni utilizzati ai fini della caccia programmata (art. 37) e salvaguardia degli habitat (art. 9, comma 14, lett. b); b) 20 per cento quale contributo danni prodotti dalla fauna selvatica stanziale nelle zone protette e dall'attività venatoria e della fauna selvatica stanziale in territori caccia programmata; c) 30 per cento per gestione zone protette (tabellazione, miglioramento e salvaguardia degli habitat, acquisto fauna da riproduzione); d) 20 per cento quale contributo ai Comitati di gestione per acquisto fauna da ripopolamento e strutture dirette all'ambientamento delle stesse; e) 10 per cento per spese della Provincia per Osservatorio faunistico, impianti di cattura, corsi di qualificazione del personale.</p>		
responsabile	<i>Servizio Cultura -- Dirigente dott. Cosimo CORANTE</i>		
tipologia	natura	requisiti	criteri
Procedimenti tecnici ed amministrativi	Procedimenti di riconoscimento di contributi	Art. 54 lettera) Intervento di Tabellazione permanente del perimetro relativo alle zone protette	<ul style="list-style-type: none"> • bando per assegnazione lavoro di tabellazione • contratto di cottimo fiduciario • verbale di consegna lavori. • Sopralluoghi per stati di avanzamento lavori • Verbale di chiusura lavori • Saldo dei lavori
		Art. 54 lettera b) Miglioramento e salvaguardia degli habitat naturali al fine di incrementare la fauna selvatica	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione bando per approvazione progetti da finanziare • Redazione graduatoria di merito • Comunicazione della esclusione/inclusione tra i progetti da finanziare • Realizzazione del cronoprogramma • Sopralluoghi di verifica stato lavori • Verbale di fine lavori • Liquidazione contributo a collaudo lavori.
		Art. 54 lettera b) Acquisto fauna da riproduzione	<ul style="list-style-type: none"> • storno all'Atc BR/A dopo verifica documentale di idonei provvedimenti in fase di rendicontazione
Silenzio - assenso	NO		
Termine finale	Durata dell'annata venatoria di riferimento fino a dicembre successivo		

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<p>Programma Venatorio Provinciale Riferimenti normativi: Legge Regionale n° 27 del 13 Agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico - ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" Art. 54 comma 4 lettere: a) 20 per cento quale contributo ai proprietari di terreni utilizzati ai fini della caccia programmata (art. 37) e salvaguardia degli habitat (art. 9, comma 14, lett. b); b) 20 per cento quale contributo danni prodotti dalla fauna selvatica stanziale nelle zone protette e dall'attività venatoria e della fauna selvatica stanziale in territori caccia programmata; c) 30 per cento per gestione zone protette (tabellazione, miglioramento e salvaguardia degli habitat, acquisto fauna da riproduzione); → d) 20 per cento quale contributo ai Comitati di gestione per acquisto fauna da ripopolamento e strutture dirette all'ambientamento delle stesse; e) 10 per cento per spese della Provincia per Osservatorio faunistico, impianti di cattura, corsi di qualificazione del personale.</p>		
responsabile	Servizio Cultura – Dirigente dott. Cosimo CORANTE		
tipologia	natura	requisiti	criteri
Procedimento amministrativi	Procedimenti di riconoscimento di contributi	Art. 54 lettera d) Contributo ai Comitati di Gestione per acquisto fauna da ripopolamento	<ul style="list-style-type: none"> • storno all'Atc BR/A dopo verifica documentale di idonei provvedimenti in fase di rendicontazione
		Art. 54 lettera d) Realizzazione di strutture dirette all'ambientamento della fauna da ripopolamento	<ul style="list-style-type: none"> • storno all'Atc BR/A dopo verifica documentale di idonei provvedimenti in fase di rendicontazione
Silenzio - assenso	NO		
Termine finale	Durata dell'annata venatoria di riferimento fino a dicembre successivo		

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<p><i>Programma Venatorio Provinciale</i> Riferimenti normativi: Legge Regionale n° 27 del 13 Agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico - ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" Art. 54 comma 4 lettere: a) 20 per cento quale contributo ai proprietari di terreni utilizzati ai fini della caccia programmata (art. 37) e salvaguardia degli habitat (art. 9, comma 14, lett. b); b) 20 per cento quale contributo danni prodotti dalla fauna selvatica stanziale nelle zone protette e dall'attività venatoria e della fauna selvatica stanziale in territori caccia programmata; c) 30 per cento per gestione zone protette (tabellazione, miglioramento e salvaguardia degli habitat, acquisto fauna da riproduzione); d) 20 per cento quale contributo ai Comitati di gestione per acquisto fauna da ripopolamento e strutture dirette all'ambientamento delle stesse; e) 10 per cento per spese della Provincia per Osservatorio faunistico, impianti di cattura, corsi di qualificazione del personale.</p>		
responsabile	<i>Servizio Cultura – Dirigente dott. Cosimo CORANTE</i>		
tipologia	natura	requisiti	criteri
Procedimenti amministrativi	Procedimenti di riconoscimento di contributi	Art. 54 lettera e) Contributo per spese, ai sensi dell'art. 8 comma 2° L.R. 27/98, per il completamento di una voliera in un Centro di prima accoglienza per la fauna selvatica in difficoltà; corsi di qualificazione Art. 54 lettera e) Legge Regionale n.22 art. 47 commissione di esami per certificato di abilitazione venatoria Art. 54 lettera e) • Contributo per oneri derivanti dalle spese sostenute dalla Provincia per i revisori dei conti degli A.T.C	<ul style="list-style-type: none"> • storno all'Atc BR/A dopo verifica documentale di idonei provvedimenti in fase di rendicontazione • gestione e coordinamento corsi di formazione per Guardie Venatorie Volontarie • coordinamento della Commissione Esami ed emissione dei certificati di abilitazione venatoria pagamento ai sindaci revisori dei conti ATC BR/A a presentazioenfattura annuale e relazione di attività svolta.
Silenzio - assenso	NO		
Termine finale	Durata dell'annata venatoria di riferimento fino a dicembre successivo		

Servizio AGRICOLTURA

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Contributo in conto capitale</u> (a fondo perduto) per i danni accertati sulla base della PLV media ordinaria (ex art. 5, co. 2 lett. A del d.lgs., 29.03.2004, n. 102, come modificato dal d.lgs. 18.04.2008, n. 82); 2. <u>Contributo in conto capitale</u> per danni alle strutture aziendali ed alle scorte (ex art. 5, co. 3 del d.lgs., 29.03.2004, n. 102, come modificato dal d.lgs. 18.04.2008, n. 82); 3. <u>Prestiti ad ammortamento quinquennale</u> per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo (ex art. 5, co. 2 lett. B del d.lgs., 29.03.2004, n. 102, come modificato dal d.lgs. 18.04.2008, n. 82); 4. <u>Concorso regionale nel pagamento degli interessi e proroga delle operazioni di credito agrario</u> (ex art. 5, co. 2 lett. C del d.lgs., 29.03.2004, n. 102, come modificato dal d.lgs. 18.04.2008, n. 82); 		
Responsabile	Ufficio Agricoltura: avv. Walter Pepoli (D3 – funzionario)		
tipologia	natura	requisiti	criteri
1. <u>Contributo in conto capitale</u> (a fondo perduto)	Procedimento di erogazione contributi finanziari	<p><u>Requisiti soggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impresa agricola o coltivatore diretto ▪ Titolarità dell'azienda (proprietario e/o conduttore) ▪ Iscrizione camera di commercio (solo per volume di affari superiore a € 7.000) <p><u>Requisiti oggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione IPA ▪ D.M. di accertamento calamità. ▪ Istanza dell'azienda. ▪ Documentazione richiesta per legge. ▪ Percentuale P.L.V. (30%) 	Attesa la natura assistenziale della provvidenza, la sua assegnazione è subordinata all'accertamento dello stato di compromissione del bilancio economico dell'intera azienda agricola. A tal fine viene individuato l'intera superficie aziendale, l'ordinamento produttivo praticato e la Produzione Lorda Vendibile. Pertanto, l'istante viene ammesso a contributo solo quando il rapporto tra danno subito e PLV supera il 30%. La ripartizione delle somme avviene in via percentuale, in base ai limiti di operatività fissati dalla Regione Puglia, la cui entità dipende dall'ammontare delle somme assegnate.
2. <u>Contributo in conto capitale</u> per danni alle strutture e alle scorte	Procedimento di erogazione contributi finanziari	<p><u>Requisiti soggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impresa agricola o coltivatore diretto ▪ Titolarità dell'azienda (proprietario e/o conduttore) ▪ Iscrizione camera di commercio (solo per volume di affari superiore a € 7.000) <p><u>Requisiti oggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione IPA ▪ D.M. di accertamento calamità. ▪ Istanza dell'azienda. ▪ Documentazione richiesta per legge. ▪ Percentuale P.L.V. (30%) 	Attesa la natura assistenziale della provvidenza, la sua assegnazione è subordinata all'accertamento dello stato di compromissione del bilancio economico dell'intera azienda agricola. A tal fine viene individuato l'intera superficie aziendale, l'ordinamento produttivo praticato e la Produzione Lorda Vendibile. Pertanto, l'istante viene ammesso a contributo solo quando il rapporto tra danno subito e la PLV supera il 30%. La ripartizione delle somme avviene in via percentuale, in base ai limiti di operatività fissati dalla Regione Puglia, la cui entità dipende dall'ammontare delle somme assegnate.

<p>3. <u>Prestiti ad ammortamento quinquennale</u></p>	<p>Procedimento concessorio (nulla-osta)</p>	<p><u>Requisiti soggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impresa agricola o coltivatore diretto ▪ Titolarità dell'azienda (proprietario e/o conduttore) ▪ Iscrizione camera di commercio (solo per volume di affari superiore a € 7.000) <p><u>Requisiti oggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione IPA ▪ D.M. di accertamento calamità. ▪ Istanza dell'azienda. ▪ Documentazione richiesta per legge. ▪ Percentuale P.L.V. (30%) 	<p>Attesa la natura assistenziale della provvidenza, la concessione del nulla-osta per l'accesso al prestito è subordinata all'accertamento dello stato di compromissione del bilancio economico dell'intera azienda agricola. A tal fine viene individuato l'intera superficie aziendale, l'ordinamento produttivo praticato e la Produzione Lorda Vendibile. Pertanto, l'istante viene ammesso al prestito solo quando il rapporto tra danno subito e PLV supera il 30%. L'ammontare del prestito, i criteri di assegnazione, e l'elenco delle banche convenzionate all'istruttoria ed alla concessione del mutuo è definito con provvedimento della Regione Puglia.</p>
<p>4. <u>Concorso regionale interessi e proroga credito agrario</u></p>	<p>Procedimento concessorio (nulla-osta)</p>	<p><u>Requisiti soggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impresa agricola o coltivatore diretto ▪ Titolarità dell'azienda (proprietario e/o conduttore) ▪ Iscrizione camera di commercio (solo per volume di affari superiore a € 7.000) <p><u>Requisiti oggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione IPA ▪ D.M. di accertamento calamità. ▪ Istanza dell'azienda. ▪ Documentazione richiesta per legge. ▪ Percentuale P.L.V. (30%) 	<p>Attesa la natura assistenziale della provvidenza, il concorso della Regione al pagamento degli interessi afferenti il mutuo concesso e/o la proroga al credito agrario è subordinata all'accertamento dello stato di compromissione del bilancio economico dell'intera azienda agricola. A tal fine viene individuato l'intera superficie aziendale, l'ordinamento produttivo praticato e la Produzione Lorda Vendibile. Pertanto, l'istante viene ammesso al concorso interessi e/o alla proroga credito solo quando il rapporto tra danno subito e PLV supera il 30%. L'ammontare della percentuale di interesse, i criteri di assegnazione, e l'elenco delle banche convenzionate all'istruttoria ed alla concessione del prestito è definito con provvedimento della Regione Puglia.</p>
<p>Silenzio - assenso</p>	-----		
<p>Termine finale</p>	<p>Il procedimento istruttorio, in base alla circolare n- 23751 del 6.12.1990 della Regione Puglia, deve essere istruito entro 60 giorni dalla data di ricezione delle domanda (termine di natura ordinatorio)</p>		

SERVIZIO SPORT E TURISMO

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
procedimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>L.R. n. 11 del 11/02/1999</u> (Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5,6 e 10 della legge 17/05/1983 n. 217 delle attività turistiche); 2. <u>L.R. n. 33 del 04/12/2006</u> (Norme per lo sviluppo dello sport per tutti); 3. <u>L.R. n. 34 del 15/11/2007</u> (Trasferimento alle province della competenza amministrativa in materia di esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo); 		
Responsabile	Ufficio Sport - Turismo Dott. Raffaele Gigante (funzionario)		
tipologia	natura	requisiti	criteri
1. <u>L.R. n. 11 del 11/02/1999</u> (Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5,6 e 10 della legge 17/05/1983 n. 217 delle attività turistiche);	Procedimento – classificazione strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta	Requisiti soggettivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ strutture ricettive alberghiere (alberghi, motels; villaggi albergo; residenze turistiche alberghiere; alberghi dimora storica; alberghi centro benessere ▪ strutture ricettive all'aria aperta (Campeggi; villaggi turistici Requisiti oggettivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Istanza del titolare; ▪ Requisiti obbligatori secondo modulistica già approvata e predisposta dalla regione per la denuncia delle attrezzature nel rispetto dei parametri fissati dalla l.r. 11/99 	La classificazione delle strutture alberghiere e all'aria aperta viene effettuata a seguito di sopralluogo sulla struttura completa in ogni su parte e sulla base degli elementi denunciati. secondo modulistica già approvata e predisposta dalla regione. La classificazione è effettuata con delibera di Giunta Provinciale ed è condizione indispensabile per il rilascio della licenza
2. <u>L.R. n. 33 del 04/12/2006</u> (Norme per lo sviluppo dello sport per tutti);	assegnazione contributi per interventi di impiantistica e spazi sportivi coerenti con il programma triennale di cui all'art. 7 l.r. 33/06	Requisiti soggettivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetti di cui all'art. 8 co 1, lett. a - l.r. 33/06 (per Enti Locali) ▪ Soggetti di cui all'art. 8 co 1, lett. b,c,d,e,f, l.r. 33/06 (per organismi privati) Requisiti oggettivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Istanza dell'Ente e organismi privati ▪ Documentazione richiesta per legge; 	stabilita la natura del contributo la concessione dello stesso è subordinato al sopralluogo da parte dei funzionari tecnici dell'amministrazione che dovranno accertare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle ammesse a contributo, nonché la congruità della spesa. L'ammontare del contributo, i criteri di assegnazione è definito con provvedimento dirigenziale
3 <u>L.R. n. 34 del 15/11/2007</u> Trasferimento alle province della competenza amministrativa in materia di esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo);	Procedimento – autorizzazioni all'apertura di apertura di agenzie di viaggio e turismo e loro filiali ex art. 6 e 13 della l.r. 34/07	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Requisiti soggettivi</u> ▪ <u>Agenzie di viaggio e turismo che svolgono le attività previste dalle lett. a) e b) dell'art. 2 - l.r. 34/07</u> Requisiti oggettivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Istanza del titolare persona fisica o giuridica Requisiti obbligatori ex dell'art 6 e 7 della l.r. 34/07;	Completata l'istruttoria, da espletarsi entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda, la Provincia rilascia l'autorizzazione all'apertura dell'agenzia di viaggi e Turismo L'autorizzazione all'apertura di agenzia di viaggi e Turismo o filiali di agenzia è definita con

		<i>Obbligo di assicurazione ex dell'art 17 l.r. 34/07</i>	provvedimento dirigenziale.
Silenzio - assenso	-----		
Termine finale	Secondo quanto previsto dalla legge		

SERVIZIO CULTURA
Settore Attività produttive

Riferimenti normativi e organizzativi inerenti l'attuazione del procedimento			
Procedimento	ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI (EROA) L.R. 34/85 "Interventi a favore dell'agriturismo" Legge 20/02/2006, n°96 "Disciplina dell'agriturismo"		
Responsabile	Ufficio Attività produttive - Dr. Alberto Mele		
tipologia	natura	requisiti	Criteri
Istruttoria delle istanze di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (E.R.O.A.)	<p>Endoprocedimento: formulazione parere obbligatorio.</p> <p>A seguito dell'istanza di iscrizione all'EROA da parte degli aventi titolo l'Ufficio - previo accertamento della completezza documentale - provvede ad eseguire il sopralluogo in azienda al fine di verificarne le caratteristiche agronomico-produttive e le dotazioni strutturali dichiarate nell'istanza e nelle relazioni tecniche allegate alla stessa.</p> <p>Per i fabbricati rurali, oggetto di conversione ai fini agrituristici, vengono riscontrate le condizioni al momento del sopralluogo (ante trasformazione) al fine di accertarne la preesistenza storico-funzionale.</p> <p>Per i terreni vengono accertate le colture in atto, le produzioni medie e le dotazioni di attrezzature agricole.</p>	<p><u>Requisiti soggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualifica d'imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 1 del Decreto l.vo 18 maggio 2001, n°228. ▪ Immunità da condanne penali di cui agli artt. 442, 444, 513, 515, 517 del Codice Penale; <p><u>Requisiti oggettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Titolarità degli immobili aziendali; ▪ Possesso di strutture idonee ad essere destinate all'attività agrituristica. ▪ Possesso dei titoli di conduzione AGEA. ▪ Verifica dei requisiti propri dell'azienda agricola che rendono possibile lo svolgimento delle attività agrituristiche. ▪ Impegno a rispettare il rapporto di complementarietà e connessione dell'attività agrituristica rispetto a quella agricola. ▪ Regolarità urbanistica degli immobili da destinare ad attività agrituristica e, nel caso di opere di adeguamento funzionale e/o ristrutturazione, conformità alle norme urbanistiche, edilizie ed igienico sanitarie relativamente alla destinazione d'uso di progetto. 	<p>La proposta motivata di accoglimento o rigetto dell'istanza è espressa con Determinazione dirigenziale e viene formulata in virtù dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio, sulla base della documentazione prodotta dalla Ditta e del sopralluogo condotto in azienda per la riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge.</p> <p>La Determina con la relazione tecnico-istruttoria e la documentazione prodotta dalla Ditta è inviata alla Commissione Regionale per l'Agriturismo che decide l'iscrizione all'E.R.O.A. e conseguentemente rilascia alla ditta l'apposito certificato.</p>
Silenzio - assenso			
Termine finale	60 giorni		